

Del Sol al lavoro



DEL SOL ha cominciato ad allenarsi con la Juve nel ritiro di Cuneo effettuando atletica, palleggi ed anche tiri in porta. La mezzala spagnola è già sul peso forma e ritiene di poter trovare presto l'affiatamento con i nuovi compagni. Nella foto: un plastico atteggiamento di Del Sol nella corsa agli ostacoli che l'allenatore Amaral ha introdotto nei sistemi di preparazione

Calcio d'estate

Lorenzo al Modena, De Souza alla Spal

Altri stranieri stanno per arrivare in Italia. Il Modena infatti ha ingaggiato come allenatore l'argentino Lorenzo che dirige la nazionale del suo paese in Cile mentre la Spal ha acquistato la mezzala brasiliana Carlos Cesar De Souza

Denunziati alla Lega i « ribelli » del Venezia

Sul fronte dei rinnegati da segnalare che alla Fiorentina sono state appannate le « girane » più grossi riguardanti Hamrin e Milan che hanno accettato ambedue le proposte della società fiorentina. Venezia la situazione si è appiattita tanto che il divinito è stato ritenuto necessario denunciare l'intera squadra alla Lega

Cella il primo infortunato della stagione

Il titolo di primo infortunato spetta di diritto a Cella Durante una passeggiata su un prato presso Bobbio il giocatore torinese ha riportato infatti una distorsione al ginocchio sinistro per la quale dovrà stare a riposo per un mese. Frattanto dello stesso ginocchio che impedisce a Cella di vestire la maglia azzurra in Cile bisogna dire che il ragazzo è anche assai sfortunato

Napoli-Bari in amichevole il 30 agosto

I dirigenti del Bari e del Napoli hanno concluso un accordo per un incontro amichevole fra le due squadre. La partita sarà disputata in notturna il 30 agosto allo stadio San Paolo di Napoli

AAA allenatore per la nazionale inglese cercasi

Licenziato Winterbottom al ritorno dal Cile, la nazionale inglese è rimasta senza allenatore, ed ora per risolvere il problema i dirigenti del calcio britannico hanno creduto opportuno pubblicare un' inserzione a pagamento sui giornali. AAA Allenatore per la nazionale inglese cercasi. Non si fanno questioni di nazionalità o di paga. Evidentemente la ricerca non è facile visto che si è arrivati a questi estremi, ed infatti se la paga è molta la responsabilità è anche assai onerosa. Per i prossimi mondiali verranno organizzati in Inghilterra e gli italiani si tengono a fare buona figura. L'allenatore che fallisse il suo compito terrebbe « linciato » dalla stampa

Yanco Daucik sostituirà Del Sol al Real

Il Real Madrid ha già provveduto a sostituire il prestigioso Del Sol ceduto alla Juve, assumendo il giovane Yanco Daucik. Il 21 anni da Real l'itv di Siviglia. Pare che Yanco stia stato consigliato ai dirigenti del Real Madrid da Di Stefano che ha molta stima nel ragazzo. Vale la pena di ricordare che l'anno scorso Yanco fu protetto dalla Fiorentina ma rimandato a casa perché giudicato inadatto al gioco di una grande squadra. Sarà interessante vedere ora se hanno avuto ragione i dirigenti viola o Di Stefano

Rientrati in sede i brasiliani del Milan

Con il ritorno in sede dei brasiliani Altalini, Sani e Germano (arrivati il 1° in aereo dal Sud America) il Milan è tornato a gran completo ed è partito nel pomeriggio per il ritiro di Asiago che sarà raggiunto a giorni da Pelagalli (attualmente in servizio militare) e da Maldini che ha ricevuto un supplemento di ferie essendosi sposato da poco.

Raggiunto l'accordo con gli «aventini»

Pace fatta alla Roma

Situazione grave alla Lazio: o si trovano duecento milioni o bisognerà vendere qualche giocatore (Cei o Morrone?)

La situazione alla Lazio continua a mantenersi grave: è grave per quanto riguarda l'atteggiamento degli «aventini» che non accennano a recedere dalle loro pretese ed è grave per quanto riguarda la «bilancia» economica della società

In merito al primo punto alla Lazio hanno confermato che domani Miceli si recerà nel ritiro di Montecompatri per fare un ultimo tentativo presso i giocatori se non riuscirà a raggiungere l'accordo denuncerà gli «aventini» alla Lega

Per quanto riguarda il secondo punto invece il Dna gestore Miceli ha precisato alla stampa che la Lazio ha assoluto bisogno di trovare al più presto la somma di duecento milioni per far fronte alle spese di gestione per questo Miceli ha fatto appello ai soci, ai dirigenti ed ai tifosi (perché rispondano compatti alla campagna abbonamenti). E' certo che già un primo risultato sia stato ottenuto perché il costruttore Bigelli avrebbe chiesto di esaminare le pretese della Lazio ma è chiaro che Bigelli (il quale sarebbe affiancato da un gruppo di amici) vorrebbe prece contrappartite soprattutto l'astensione che verrà presentata in sua candidatura alla presidenza della sezione calcio nella prossima assemblea. Gli può dire Miceli questa sua «posizione»? Sarà d'accordo Silvio che doveva lavorare per suo conto con il famoso comitato d'azione?

E' chiaro che dipende da questi interrogativi. Integrandoli Miceli si è un uomo attaccato alla Lazio, pronto a dare il suo contributo ma certamente non così «ingenuo» da sborsare 200 milioni per permettere ad altri di arrivare alla presidenza. Perciò staremo a vedere quanto accadrà nei prossimi giorni: per ora facciamo punto riferendo che a detta di Miceli se non si troveranno i soldi bisognerà cedere qualche giocatore a novembre (si parla di Cei, Zambetti, Landoni e Morrone)

Alla Roma invece la situazione è «reingaggiata» e praticamente risolta. Marini-Dottina si è recato ieri sera ad Abbadia ed al suo arrivo ha appreso che i giocatori «aventini» avevano tutti deciso di accettare le nuove condizioni offerte dalla società (meno Lofano la cui sorte è sempre in sospeso). I contratti verranno firmati oggi

Però anche alla Roma non mancano le polemiche. Così c'è da segnalare una dichiarazione di Carmela (il qual ha reso noto di non aver richiesto né Huber, né Desiderio, né Bergmark) ha aggiunto anzi che aveva già concluso le trattative per l'acquisto dell'attaccante per il quale però non è arrivata la risposta positiva attesa dai dirigenti giallorossi

Intanto sembra sempre più probabile che Miceli si accanzi a intenzionato a cedere Manfredini alla riapertura delle liste a novembre in tal caso a centro avanti vorrebbe provare Anselino (che però ha detto chiaramente di non gradire la maglia numero 9) o Desiderio (che però non è uno sfondatore) non tanto meno un uomo goal. E' naturalmente tutto sarà fatto senza neppure interpellare Carniglia, come è già accaduto finora: tanto non è prossima la venuta del nuovo D.T. A questo proposito i giornali del Nord lavano ieri per concludere le trattative per il ritorno di Fonti alla Roma e per l'acquisto di un nuovo attaccante la definitiva esautorazione di Carniglia.

Le «M.Z.» tedesche al G.P. delle Nazioni

La casa «M.Z.» della RDT ha chiesto alla Federazione nazionale italiana di poter prendere parte al G.P. delle Nazioni, non prova dei campioni mondiali, che si svolgerà a Monza il 9 settembre. I corridori che prenderanno parte nelle tre classi al grande meeting - monzese sono Musiol, Fischer, Brehme e lo inglese Shepherd. Appena ricevuta la richiesta la FMI si è interessata presso le autorità per ottenere, come per il 1961, l'autorizzazione per l'intervento della fabbrica della RDT al gran premio

Beatty: 3'39"4 sui 1500 metri

OSLO, 9. L'atleta americano Jim Beatty ha stabilito oggi un nuovo record nazionale sui 1500 metri correndo la distanza in 3'39"4. Il tempo è un record mondiale appartenente a Helholt con 3'35"6 non è riuscito, tuttavia il tempo costruito il primato mondiale stagionale che la dist. non è stata teletrasmissa e qui, si scoppia un'altra valfite, questa volta per colpa della televisione. Infatti, il combattimento verrà ripreso in diretta e non è con simili metodi che si fa una positiva propaganda al pugilato

Beatty fa parte di una squadra di atleti americani impegnati in un tour europeo.



La Lazio a Montecompatri ha iniziato la preparazione con passeggiate e sedute ginnico-attliche. Nella foto si notano quattro «aventini» ovvero ZANETTI, CEI, BIZZARRI e CAROSI

Oggi a Salò ultima prova

Oggi sul circuito mondiale di Salò, 124 dilettanti si impegneranno in una delle prove premondiali che dovrebbero sbarcare le idee al CT azzurro Rimedio

La gara si svolgerà sui 14 giri del circuito, quanti quelli previsti per la prova mondiale, per un totale complessivo di 180.320 chilometri. Ogni giro ha infatti uno sviluppo di km 12.880 attraverso Salò, Tormini, Comiconne, Zette, Saso

Domani scoppia, sullo stesso circuito il gruppo dei reduci dal Tour de l'Avanza e, comporrà abbastanza bene, escuso Maino che è stato riservato per la prova a cronometro a squadre. Vinse Bongioni ma anche Poggiali, Ferretti e Partesotti dimostrano di avere la convocazione azzurra. Non è detto però che almeno uno dei tre dovrà ritornare a casa per far posto a qualche altro elemento che potrebbe mettersi in luce appunto oggi. Specialmente Partesotti e Ferretti, due sciatori, potrebbero trovarsi male su un circuito come quello gardenese adatto per i poveri e gli sprinters

Quindi, se per Bongioni e Poggiali l'inserimento nella squadra azzurra è giustificato, per gli altri due Rimedio potrebbe avere dei ripensamenti a meno che egli non intenda far svolgere una prova premondiale di copertura o di rottura per lanciare poi all'attacco Bongioni, Poggiali e il stesso Maino se all'ultimo momento il CT decidesse di farli disputare la prova in linea

Come si vede, la prova odierna dovrà servire a Rimedio per togliersi gli ultimi dubbi e servirà a molti atleti, come prova di appello per vestire in extremis la maglia azzurra per la gara dell'11 e 12 di questi e Cerbini, il quale dopo aver passato molte vicissitudini che lo hanno portato ad un soffio dal ritiro dalla attività, ha ripreso ad allenarsi con cura

Rugby

Pavida la F.I.R.: diserta la «Coppa»

L'Associazione Sportiva Bezzers, campione di Francia del '61, e il club che ha vinto la prima Coppa d'Europa del rugby disputata tra i «quindici» campioni di questi Paesi: Francia, Romania, Italia, Repubblica federale tedesca, Cecoslovacchia, Repubblica democratica tedesca, Marocco, Portogallo, Spagna, Belgio, Olanda, Polonia e Svezia. L'ha vinta battendo nel «match» finale, fatto giocare il 24 giugno u.s. a Bucarest, la squadra campione di Romania, il Grivita Rosie, per 11 a 3.

La decisione di dar vita ad un torneo inter-europeo fu presa, dopo vari tentennamenti, al XVII Congresso annuale della Federazione internazionale rugby (FIRQ) svoltosi l'1 e 2 ottobre 1960 a Casablanca. Furono i delegati delle Federazioni nazionali di Romania, Polonia, Cecoslovacchia e Repubblica democratica tedesca a proporre con passione la necessità di allargare il teatro del rugby continentale, per diffonderne la pratica e fare conoscere ed apprezzare lo sport soprattutto dai giovani di tutte le latitudini. L'Italia, in questo torneo, ha passato la mano indignatamente: si è comportata come la piccola Svezia, Paese ove il rugby ha sì molti appassionati, ma ancora pochi club e quasi insuperabili le difficoltà climatiche. Per questa ragione la Svezia si è rassegnata al «forfait». Gli italiani, non avevano alcuna ragione valida per rinunciare alla Coppa, hanno consumato un reato di diserzione sportiva, e ci meraviglia il fatto che nessun foglio specializzato abbia rilevato l'azione per trarne le dovute conseguenze ed informare del caso l'opinione pubblica sportiva.

A rappresentare l'Italia in questo Coppa europea rugby avrebbe dovuto essere designato il «quindici» delle Fiamme d'Oro di Padova. Una «équipe» di tutto rispetto, che avrebbe potuto giungere comodamente in finale e anche portare nella Penisola il trofeo

L'assenza dei nostri, quindi, considerata la carte che si potevano giocare, è davvero incomprensibile. A meno che ancora una volta trattandosi di una formazione i cui componenti fanno parte del corpo di polizia, non sia intervenuta la solita testa di seppia ministeriale per mandare all'aria ogni cosa.

La FIR, ad ogni modo, dovrebbe chiarire. Gli sportivi hanno il diritto di conoscere come stanno le cose. Non è per nulla dignitoso assumere impegni in sede internazionale per poi non farli fronte. E' vero però che a Casablanca ci fu un voto contrario alla creazione di questa Coppa Europa di rugby. Proprio non vorremmo che questo voto fosse stato depositato nell'urna dal rappresentante della nostra Federazione.

In verità la FIR, vuoi per esiguità del suo bilancio, vuoi per altre note ragioni, non è mai stata molto entusiasta all'apertura della sua attività internazionale. Due, tre «match» per stagione e poi tutto completo. Anche per il '63 la musica non muta: il registro Spagna il 6 gennaio, Repubblica federale il 7 aprile e Francia il 14 dello stesso mese. Spesso la FIR si muove come se non volesse contrariare i britannici della Rugby Union i quali, alle soglie dell'era cosmica, continuano a considerare il rugby un fatto privato, da tenere in un recinto sacro in cui benevolmente è ammesso, ed in via eccezionale, un solo Paese europeo: la Francia.

Conviene ai nostri dirigenti federali seguire questa politica mentre giovani forze premono e chiedono la massima divulgazione della palla ovale? Non siamo del parere che no; alla FIR nell'ing. Montano conviene invece la strada che non piace agli inglesi.

Eugenio Beumonte

Per i «mondiali» Pericolo giallo



I pistards giapponesi, in attesa di trasferirsi a Milano per la disputa dei «mondiali», stanno allenandosi a Roma sotto la guida del fratello di Guido Costa, ex D.T. azzurro. Durante il periodo della permanenza nella Capitale essi effettueranno qualche gara sotto i colori della Roma. Nella foto: NORO HOTOGI, OSAMU VEHARA, HITOSCHI YAMAO e SHOEI HAYASHI

sport - flash

«Maretta» tra i pistards azzurri

«Maretta» tra i pistards azzurri alla vigilia dei campionati mondiali. I velocisti della Philco, che non hanno gradito la convocazione sulla pista di Comerio (della Ignis), non si sono presentati alla convocazione del CT Bergomi. Anzi, Gaillardini è partito per Copenhagen dove disputerà alcune gare sotto la guida di Costa. L'ex CT azzurro Non è certo questo il clima adatto per affrontare del campionato mondiale che si presentano per noi molto impegnativi, almeno come padroni di casa

Non omologato il record di Rowe

Il primato europeo ottenuto dall'inglese Rowe nel peso il 24 luglio con la misura di m. 19.58 non sarà omologato in quanto un esametro dell'attrezzo ha dimostrato che pesava 14 grammi, in meno del peso regolamentare. Rowe rimane comunque primatista europeo con metri 19.55

Forse sfuma il match Pender-Papp

L'incontro tra Pender, campione mondiale del medio e Papp, forse sfumerà non essendo giunti a New York i relativi contratti da parte del procuratore viennese del pugile ungherese. Il manager di Pender Cronin, ha dichiarato di attendere fino a tutti i costi e se non riceverà nessuna comunicazione abbandonerà il progetto riprendendo le trattative per un incontro Pender-Giambrà.

Ad Avezzano «premondiale» per Salò

L'ottava prova del Trofeo Cognnet si disputerà il 23 agosto ad Avezzano e sarà con ogni probabilità la prima dal CT azzurro Covolo che nella gara abruzzese esaminerà il comportamento di alcuni corridori iscritti ai mondiali. La corsa avvezanese costituirà infatti, con quella di Prato, una delle ultime occasioni per il CT di valutare le condizioni dei probabili azzurri.

Per popolarizzare e seguire il dibattito e i lavori del X CONGRESSO DEL PARTITO

30.000 abbonamenti congressuali speciali all'UNITA'

dal 15 ottobre al 15 dicembre 1962 L. 1.400

Agli effetti dell'assegnazione dei premi alle federazioni per le tappe del 22 settembre e del 20 ottobre nella sottoscrizione del MILIARDO, si terrà conto anche del raggiungimento dell'obiettivo relativo agli abbonamenti congressuali, fissato ad ogni singola federazione.

Affrettatevi a raccogliere e ad inviare i nominativi degli abbonati

Per assicurare una tempestiva e ordinata spedizione degli abbonamenti, gli elenchi relativi, compilati a macchina in triplice copia, dovranno pervenire al nostro ufficio propaganda in tempo utile e comunque non oltre il 5 ottobre

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNITA'